



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6421/2024
Tit./Fasc./Anno 14.4.3.0.0.0/4/2020

DIREZIONE AVVOCATURA

DETERMINAZIONE

Oggetto: Ricorso in Appello della Città Metropolitana di Palermo avverso la sentenza n. 2180/2024 emessa dal Tribunale di Palermo (R.G. n.8606/2021) e avverso la sentenza n. 2181/2024 emessa dal Tribunale di Palermo (R.G. n.15671/2021). Nomina legale esterno ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Agata Anna Grillo.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott.ssa Agata Anna Grillo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 13/11/2024

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale, a tal fine ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il Responsabile del Procedimento e gli incaricati nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

Visto che:

- l'art. 31 comma 15 del vigente Statuto della Provincia Regionale di Palermo adottato con deliberazione Consiliare n. 0054/C del 29.04.2003 attribuisce al Presidente della Provincia la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Provinciale "*previa la Determinazione ad agire o resistere in giudizio (comma 15)*".
- la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito al posto della Provincia Regionale di Palermo la Città Metropolitana di Palermo e che all'art. 12 ha individuato quale legale rappresentante dell'Ente il Sindaco Metropolitan.

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 101 del 15.06.2021 è stata autorizzata la Città Metropolitana di Palermo ad opporre, innanzi al Tribunale di Palermo, il decreto ingiuntivo n. 2341/2021 del 11.05.2021, emesso dal Tribunale di Palermo su ricorso della Vass s.r.l.;
- con Decreto Sindacale n. 205 del 18.11.2021 è stata autorizzata la Città Metropolitana di Palermo ad opporre, innanzi al Tribunale di Palermo, il decreto ingiuntivo n. 4661/2021 del 18.10.2021, emesso dal Tribunale di Palermo su ricorso della Vass s.r.l.;
- con sentenza n. 2180/2024 del 11.04.2024 - notificata all'Ente il 17.04.2024 - il Tribunale di Palermo in accoglimento dell'opposizione della Vass ha revocato il decreto ingiuntivo n.2341/2021 emesso dal Tribunale di Palermo giorno 11.05.2021 e ha condannato la Città Metropolitana di Palermo, a pagare, in favore della Vass s.r.l., la somma di € 36.257,98 oltre iva ed interessi moratori decorrenti dalla data di notifica del ricorso monitorio sino al soddisfo, oltre le spese di lite come meglio specificato in sentenza;
- con sentenza n. 2181/2024 del 11.04.2024 - notificata all'Ente il 18.04.2024 - il Tribunale di Palermo in accoglimento dell'opposizione della Vass ha revocato il decreto ingiuntivo n.4661/2021 emesso dal Tribunale di Palermo giorno 15.10.2021 e ha condannato la Città Metropolitana di Palermo, a pagare, in favore della Vass s.r.l., la somma di € 36.257,98 oltre iva ed interessi moratori decorrenti dalla data di notifica del ricorso monitorio sino al soddisfo, oltre le spese di lite come meglio specificato in sentenza.

Considerato che:

- si è già instaurato un giudizio di gravame, per il procedimento Gaudia s.r.l. - R.G. 16551/2021 - riguardante il medesimo immobile, sito in via Malaspina n. 123, adibito a sede del Liceo Scientifico "A. Einstein";
- le ragioni a sostegno degli appelli Vass s.r.l. sono del medesimo tenore delle ragioni su cui si è fondato il predetto procedimento Gaudia s.r.l., stante l'unicità dell'immobile in oggetto, nonché la sussistenza dei medesimi presupposti di fatto e di diritto;
- tra i predetti procedimenti sussiste un rapporto di complementarità, tale da richiedere un'uniformità del comportamento processuale, al fine di tutelare in maniera ottimale gli interessi dell'Ente;
- l'appello contro la Gaudia s.r.l. è stato affidato al patrocinio dell'avv. Ciprì - giusto Decreto del Sindaco Metropolitan n. 112 del 06.08.2024 - e che la medesima ha espresso parere favorevole alla proposizione degli appelli anche nei riguardi della Vass, giusta nota pec prot. n. 89481 del 07.11.2024;
- l'avv. Ciprì ha già compiuto uno studio della materia del contendere e ha già ventilato la possibilità di chiedere la riunione dei giudizi. Risulta evidente che tale scelta comporterà anche un vantaggio economico per l'Ente;
- gli avvocati interni Cantiello e Vitale, immesse in servizio solo di recente, sono già tenute a subentrare nei mandati conferiti agli avv.ti Calandrino, Farulla e Cannizzaro, oltre che a far fronte al continuo nuovo contenzioso - unitamente all'avv. Porretto, Dirigente dell'Avvocatura - e sono, pertanto, impossibilitate ad assumere anche l'incarico in oggetto, vista, peraltro, l'imminente scadenza processuale del giudizio *de quo*;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale all'art.7 statuisce che il criterio della rotazione è derogabile *"nei casi di complementarità con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto, salvo le diverse risultanze delle relazioni trasmesse dalla direzione competente e/o dall'Avvocato precedentemente incaricato"*;
"al fine di garantire la continuità della difesa dell'Ente, ogni procedimento connesso, consequenziale, o inerente il medesimo profilo giuridico, può essere conferito incarico al medesimo Avvocato che ha assistito l'Amministrazione nel giudizio precedente e/o connesso".

Considerato, altresì, che:

- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 166 del 13.11.2024 è stata decretata la costituzione in giudizio della Città Metropolitana di Palermo al fine di proporre appello avverso la sentenza n. 2180/2024 del 11.04.2024, notificata all'Ente il 17.04.2024 e n. 2181/2024 del 11.04.2024, notificata all'Ente il 18.04.2024, emesse entrambe dal Tribunale di Palermo;
- il nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente e CTP- adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 14 del 31.07.2024 - all'art. 6 attribuisce alla Direzione Avvocatura il potere di conferire incarichi a legali esterni;
- il predetto Regolamento all'art 9 prevede che all'atto del conferimento dell'incarico si procederà a sottoscrivere con il legale incaricato apposito disciplinare che stabilirà le modalità di espletamento della prestazione professionale, mentre all'art. 11 stabilisce che il compenso professionale non può superare i valori minimi dei parametri del D.M. 55/2014 relativi allo scaglione di riferimento;
- l'avv. Ciprì, individuata per le ragioni sopra esposte, ha dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

- il compenso totale, pattuito con l'avv. Maria Cristina Ciprì, per entrambi i procedimenti è di € 5.705,74 comprensivo di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, CPA ed al lordo della R.A..

Occorre:

- procedere alla costituzione in giudizio per la proposizione degli appelli avverso le sentenze di cui sopra;
- nominare il legale esterno, avv. Maria Cristina Ciprì, procuratore e difensore dell'Ente;
- impegnare la somma di € **5.705,74** comprensiva di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, C.P.A. ed al lordo della R.A. sul capitolo 112304 del bilancio 2024, a titolo di compenso professionale all'avv. Maria Cristina Ciprì.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- **Vista** la Legge 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii;
- **Vista** la L.R. 15/2015;
- **Visto** il T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;
- **Vista** la L.R. n. 7/2019;
- **Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;
- **Visto** il vigente Statuto Provinciale;
- **Visto** il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente e CTP

PROPONE

- Di incaricare, per le ragioni esplicitate in premessa, quale procuratore e difensore dell'Ente il legale esterno, avv. Maria Cristina Ciprì del Foro di Palermo, al fine di proporre appello avverso la sentenza n. 2180/2024 del 11.04.2024, notificata all'Ente il 17.04.2024 e n. 2181/2024 del 11.04.2024, notificata all'Ente il 18.04.2024, emesse entrambe dal Tribunale di Palermo.
- Di sottoscrivere con il legale esterno incaricato apposito disciplinare che stabilirà le modalità di espletamento per entrambi gli incarichi ed il compenso che ammonterà ad **5.705,74** comprensivo di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, CPA ed al lordo della R.A.
- Di impegnare la somma di € **5.705,74** comprensiva di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, C.P.A. ed al lordo della R.A. sul capitolo 112304 del bilancio 2024, a titolo di compenso professionale all'avv. Maria Cristina Ciprì.

Palermo lì, _____

Il Responsabile del Procedimento e di E.Q.

dott.ssa Agata Anna Grillo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'